

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## **INTERROGAZIONE n. 573**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

**Oggetto:** Sicurezza delle infrastrutture ferroviarie e rispetto delle prescrizioni operative su alcune tratte ferroviarie del Piemonte

### **Premesso che:**

- la sicurezza del trasporto ferroviario rappresenta una priorità fondamentale per la tutela dell'incolumità pubblica e per la regolarità del servizio offerto ai cittadini.

### **Considerato che:**

- il territorio piemontese è attraversato da numerose linee ferroviarie secondarie e regionali, alcune delle quali caratterizzate da tracciati che includono viadotti, ponti, gallerie e altre opere d'arte infrastrutturali;
- è centrale il ruolo della Regione nel programmare, monitorare e coordinare il trasporto ferroviario locale, anche in collaborazione con RFI, Trenitalia e ANSFISA.

### **Rilevato che:**

- in presenza di particolari condizioni tecniche o strutturali, i gestori dell'infrastruttura ferroviaria possono adottare prescrizioni operative, come limitazioni di velocità, misure precauzionali o interventi di monitoraggio straordinario.

### **Ritenuto che:**

- sia opportuno acquisire elementi conoscitivi e aggiornati sullo stato di sicurezza di alcune tratte ferroviarie regionali, in modo da poter eventualmente promuovere azioni di miglioramento, prevenzione o vigilanza.

### **Vista:**

- la necessità di un monitoraggio costante e trasparente su tratte ferroviarie che attraversano aree collinari e montane, o che presentano caratteristiche infrastrutturali particolarmente delicate.

**interroga il Presidente della Giunta regionale per sapere:**

1. Se la Regione sia a conoscenza dell'esistenza di eventuali prescrizioni operative attualmente in vigore su una o più delle seguenti tratte ferroviarie regionali:
  - Alba – Asti
  - Torino – Alba
  - Torino – Cuneo
  - Cuneo – Saluzzo – Savigliano
  - Fossano – Savona
  - Cuneo – Ventimigliain particolare in relazione a viadotti, ponti, gallerie o altri elementi infrastrutturali ritenuti critici;
2. Quali siano le informazioni in possesso della Regione circa lo stato manutentivo delle opere d'arte presenti lungo le suddette tratte ferroviarie, con riferimento ad eventuali criticità segnalate o classificate da parte di RFI o altri enti competenti;
3. Se negli ultimi tre anni siano stati effettuati, da parte degli enti gestori o di vigilanza, interventi straordinari, attività di monitoraggio tecnico o limitazioni operative su una o più delle tratte sopra elencate;
4. Se la Regione abbia ricevuto comunicazioni o segnalazioni da parte di RFI, ANSFISA, Trenitalia o altri soggetti competenti in merito a situazioni di potenziale rischio o fragilità infrastrutturale lungo le tratte in oggetto;
5. Quali siano gli strumenti di controllo attualmente disponibili per la verifica del rispetto delle prescrizioni operative da parte dei convogli ferroviari in transito.